



Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale

INTERPELLANZA

L'Aquila, 12 dicembre 2023

Oggetto: chiarimenti in merito alla realizzazione della Casa di Comunità e alla riapertura del distretto sanitario di Chieti scalo.

La sottoscritta, in qualità di Consigliere regionale,

Premesso che:

- la tutela della salute è uno dei capisaldi della nostra costituzione ed è universalmente riconosciuto come diritto fondamentale dell'individuo: lo Stato assicura cure e assistenza a tutti i cittadini in maniera equa, indipendentemente dal reddito, dalla nazionalità o dalla residenza;
- il Sistema Sanitario regionale abruzzese deve garantire a tutti i cittadini un'assistenza di qualità, offrendo sicurezza e competenza, attraverso la professionalità dei propri operatori, come punto di riferimento dell'assistenza sanitaria del territorio circostante;
- lo scopo del Distretto Sanitario è quello di fornire risposte adeguate ai bisogni sociosanitari più diffusi della popolazione per evitare la loro evoluzione in esigenze più complesse ed estremamente più costose da fronteggiare con l'Assistenza specialistica di secondo livello;
- il compito del Distretto Sanitario è quello di assicurare un'assistenza di base globale, nonché funzioni relative alla tutela sanitaria della donna, della maternità, delle tossicodipendenze, degli anziani e dei disabili attraverso una serie di servizi quali: l'assistenza sanitaria di base, integrazione sociosanitaria, assistenza riabilitativa, cure domiciliari, assistenza specialistica, attività di laboratorio analisi, servizio di diabetologia territoriale, etc.;

Considerato che:

- Sono passati quattro anni dalla chiusura del distretto sanitario di Chieti Scalo e sembrava, in un primo momento, che il distretto dovesse essere realizzato nei locali della ex stazione ferroviaria della città;
- la chiusura del distretto ha provocato molti disagi soprattutto ai cittadini più anziani, costretti a spostarsi nella parte alta della città per usufruire dei servizi sanitari di base;



- ad oggi la Asl 02 Lanciano-Vasto-Chieti non ha messo in atto alcuna soluzione concreta per restituire ai cittadini di Chieti Scalo un distretto sanitario;
- il vecchio progetto per realizzare il distretto nei locali della ex stazione ferroviaria non si è mai concretizzato e sembrerebbe oramai abbandonato;
- il Comune di Chieti ha concesso il comodato d'uso dell'ex asilo Peter Pan per 50 anni alla Asl per consentire la realizzazione della casa di comunità e l'utilizzo dei fondi del PNRR, nelle more di una eventuale vendita dello stesso Peter Pan alla Asl;
- sembrerebbe che, nell'ambito della rimodulazione dei fondi del PNRR, la Asl 02 stia valutando di revocare le risorse individuate per la realizzazione della Casa di Comunità a Chieti Scalo, a causa dell'aumento dei costi di realizzazione;

INTERPELLA

il Presidente della Giunta Regionale e/o l'assessore competente

Per conoscere:

- 1 - quali azioni intende mettere in campo il Governo regionale per scongiurare il rischio che la Asl 02 possa revocare le risorse previste per la Casa di Comunità da realizzare a Chieti scalo con i fondi del PNRR;
- 2 - quali azioni il Governo regionale ha messo in campo in questi anni, per restituire ai cittadini di Chieti Scalo il distretto sanitario chiuso oramai da quattro anni e mai riaperto.

Il Consigliere regionale

Barbara Stella